



Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto

I. Sviluppo e nutrizione	32
A. Neonato/neonata/lattante	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamenti alimentari delle diverse età 2. Intolleranze alimentari / allergie 3. Anatomia del/la neonato/neonata/lattante e sfide anatomici/orali 4. Indicazioni dell'OMS per l'introduzione di alimenti complementari 5. Peso basso (LBW) e molto basso (VLBW) alla nascita 6. Banche del latte umano donato e reti informali di condivisione del latte 7. Comportamenti tipici del/la neonato/neonata/lattante 8. Requisiti nutrizionali - compresi per i pretermine 9. Sviluppo, crescita e comportamenti nel/la pretermine (compresi i/le late preterm) 10. Tono della pelle, tono muscolare, riflessi 11. Sviluppo e crescita del/la neonato/neonata/lattante nato/a a termine 12. Curve di crescita dell'OMS con adeguamenti per età gestazionale 13. Feci e minzioni 	
B. Madre	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo e crescita del seno (tipici e atipici) 2. Interventi chirurgici al seno 3. Composizione del latte umano 4. Sfide anatomiche materne 5. Stato nutrizionale materno 6. Struttura e variazioni del capezzolo 7. Modifiche al capezzolo (per es. piercing, tatuaggi) 	
II. Fisiologia e Endocrinologia	14
A. Fisiologia della lattazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riallattamento 2. Sfide associate all'infertilità 3. Lattazione indotta 4. Gravidana e allattamento in tandem 5. Gemelli (per es. 2 o 3 gemelli) 	
B. Endocrinologia	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ormoni che influenzano la produzione di latte 2. Diabete 3. Malattie endocrine materne (es, ipofisari, tiroidei, sindrome dell'ovaio policistico) 4. Malattie autoimmune materne 5. Ipoglicemia del/la neonato/a 	



Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto

III. Patologia

35

A. Neonato/neonata/lattante

1. Anchiloglossia
2. Schisi del labbro e del palato
3. Anomalie congenite (per es. gastrointestinali, cardiache)
4. Malattia da reflusso gastroesofageo (GERD), reflusso
5. Iperbilirubinemia
6. Disturbi neurologici neonatali/infantili
7. Piccolo/a per l'età gestazionale (SGA), grande per l'età gestazionale (LGA)
8. Malattie acute del/la neonato/neonata/lattante (infettive, cardiache, metaboliche)
9. Trasmissione verticale delle infezioni (per es. HIV, epatite B)
10. Atresia esofagea
11. Errori congeniti del metabolismo
12. Tumori pediatrici
13. Anomalie gastrointestinali del/la neonato/neonata/lattante

B. Madre

1. Ascesso
2. Disfunzione del riflesso di emissione del latte
3. Malattie acute materne (infettive, cardiache, metaboliche)
4. Malattie croniche materne
5. Disabilità materna (fisica e neurologica)
6. Mastite
7. Produzione di latte, ipo- o iper-
8. Condizioni del capezzolo e del seno
9. Dolore e trauma al capezzolo
10. Emorragia post-partum
11. Preeclampsia / ipertensione indotta dalla gravidanza
12. Tumori materni

IV. Farmacologia e Tossicologia

14

- A. Alcool
- B. Fumo e tabacco
- C. Cannabis
- D. Medicinali (medicinali soggetti a prescrizione medica, medicinali da banco, procedure diagnostiche e terapeutiche, metodi non farmacologici e farmacologici per uso durante il travaglio/parto)
- E. Sostanze di abuso
- F. Contraccezione
- G. Galattagoghi
- H. Gel/preparati per capezzoli
- I. Erbe medicinali e integratori
- J. Chemioterapia/radioterapia/indagini diagnostiche con mezzi di contrasto radioattivi



Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto

V. Psicologia, Sociologia, e Antropologia	20
<ul style="list-style-type: none"> A. Diventare genitori B. Pratiche durante il travaglio/parto C. Alimenti da mangiare/evitare che influiscono sull'allattamento D. Lavoro retribuito - avvio o rientro al lavoro E. Stile di vita familiare F. Identificazione delle reti di supporto G. Salute mentale materna H. Questioni psicologiche/cognitive materne I. Relazione diade mamma-bambino/a in allattamento J. Sonno sicuro K. Introduzione di cibi solidi/smettere di allattare L. Consapevolezza culturale 	
VI. Tecniche	25
<ul style="list-style-type: none"> A. Trasferimento efficace del latte (compresa l'integrazione indicata per motivi medici) B. Prima ora C. Attacco D. Gestione della produzione del latte E. Estrazione del latte (meccanica con tiralatte, spremitura manuale, perdite di latte) F. Posizione della diade in allattamento (hands-off) G. Rifiuto del seno, biberon H. Contatto pelle a pelle (Kangaroo Mother Care) 	
VII. Capacità cliniche	35
A. Attrezzatura e Tecnologia	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Dispositivi di alimentazione (es., tubicini al seno, tazzine, siringhe, tettarelle, paladai) 2. Gestione e conservazione del latte umano 3. Dispositivi per capezzoli (es., paracapezzoli, dispositivi per capezzoli introflessi) 4. Ciucci (succhietti) 5. Tiralatti 6. Bilance 7. Tecnologie per la comunicazione (per es. visite virtuali, traduzione o mediazione culturale, siti web) 	
B. Educazione e Comunicazione	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Ascolto attivo 2. Guida anticipatoria 3. Sviluppo e condivisione di un piano di cura 4. Informare madri e famiglie 5. Formare professionisti/e, colleghi/e e studenti/studentesse 6. Sostegno emotivo 7. Empowerment 8. Sostegno di gruppi 	



**Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto**

VII. Capacità cliniche (continuato)

C. Questioni etiche e giuridiche

1. Allattare in pubblico
2. Competenze cliniche
3. Codice di condotta professionale (CPC)
4. Principio della riservatezza
5. Codice Internazionale OMS - advocacy e politiche

D. Ricerca

1. Applicare la ricerca basata sulle prove di efficacia nella pratica
2. Interpretare i risultati di una ricerca
3. Usare la ricerca per contribuire allo sviluppo di politiche e protocolli
4. Progettare uno studio (compresa l'approvazione da parte di un comitato etico)
5. Partecipare in indagini e nella raccolta dati

E. Salute Pubblica e Advocacy

1. Fare advocacy per l'Iniziativa Ospedale Amico delle Bambine e dei Bambini (Baby-Friendly Hospital Initiative - BFHI)
2. Fare advocacy per il rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Codice OMS)
3. Fare advocacy per la madre/neonato/neonata/lattante nel sistema sanitario
4. Sviluppare politiche relative all'allattamento
5. Fare advocacy nei confronti del governo/ministeri della salute
6. Allattamento nelle emergenze (per es. disastri naturali, emergenze personali)

Numero totale di articoli

175



**Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto**

Classificazioni Secondarie

Come confermato dai risultati dell'analisi pratica, gli item d'esame dovranno generalmente riguardare i compiti chiave associati all'elaborazione di un piano di cura, che comprendono:

	Compiti
1	Sviluppare un piano
2	Documentare
3	Valutare
4	Assistere la madre nel determinare gli obiettivi
5	Raccogliere un'anamnesi
6	Collaborare con altri professionisti sanitari
7	Valutazione visiva del seno e del capezzolo materni
8	Valutazione visiva della posizione e dell'attacco del/la neonato/neonata/lattante
9	Comunicazione verbale con le famiglie che allattano

Ad eccezione degli item che rispondono a principi generali, gli item vengono classificati in base al periodo cronologico, secondo le seguenti linee guida:

1	Prenatale - madre
2	Travaglio-parto madre / nascita - perinatale
3	Pretermine (compresi i late preterm)
4	0-2 giorni
5	3-14 giorni
6	15-28 giorni
7	1-3 mesi
8	4-6 mesi
9	7-12 mesi
10	Oltre 12 mesi
11	Principi generali (compreso il periodo preconcepimento)

Non sono previsti obiettivi specifici per queste classificazioni secondarie, ma tutti i periodi cronologici figurano nell'esame.